

Palombara

Una piccola comunità meritevole d'aiuto

Il centro "Raffaella D'Angelo"

Il "Centro Raffaella D'Angelo" è nato nel 1990 a Palombara Sabina. È stato chiamato così perché era il nome di una bambina che aveva una grave malattia al fegato ma che purtroppo è deceduta. In quell'anno è nato un Comitato Civile costituito dalla C.R.I. (Croce Rossa Italiana) e da alcune persone di Palombara. Per aiutare la famiglia di Raffaella per il trapianto del fegato, il Comitato ha fatto di tutto ed è riuscito a raccogliere una somma elevatissima, ma Raffaella non ce l'ha fatta ed i soldi non sono stati più utilizzati; l'associazione ha aperto subito un conto corrente ed ha utilizzato il denaro per aiutare altre persone che dovevano sottoporsi ad interventi chirurgici all'estero. Alberto Mezzanotte, che in quel periodo era assessore ai servizi sociali, prese contatti con la Provincia di Roma e chiese fondi per questo Centro. Oggi Palombara contribuisce al sostentamento insieme ad altri paesi della provincia. Grazie a questi aiuti economici lo scorso anno c'è stata la ristrutturazione del

Centro. Quest'ultimo ospita persone portatrici di handicap residenti in diversi paesi in provincia di Roma, oltre che a Palombara, anche a Montelibretti, Moricone, Montorio, Marcellina. La Presidente dell'Associazione Francesca Iannucci, ha detto: "Le venti persone portatrici di handicap, passano qui buona parte della giornata e già da qualche anno, hanno imparato a cucinare, ad autogestirsi ed a svolgere varie attività come la ceramica, la decorazione, esercizi di lettura e scrittura, attività teatrali e musicali e giardinaggio. Di tanto in tanto organizzano soggiorni estivi ed invernali e pesche di beneficenza i cui premi sono la creazione degli ospiti del Centro, insomma è diventata una piccola comunità. Quest'anno - continua la signora Iannucci - cercheremo di portare a termine alcuni obiettivi molto importanti per loro e come Presidente dell'associazione di Solidarietà, infatti, ho chiesto un contributo alla regione Lazio per la

realizzazione di un progetto. Quest'ultimo è stato approvato e si tratta di ampliare un laboratorio informatico, quindi di coinvolgere tutti i ragazzi, e di offrire anche delle borse di inserimento lavoro a quelli che hanno meno problemi. Ci saranno poi due corsi, uno per gli operatori e uno per gli ospiti del Centro. Poi - continua ancora la Presidente - ci siamo rivolti a diversi giornali locali per chiedere l'impaginazione e la stampa di un piccolo giornale che i ragazzi creeranno all'interno del Centro. Sarà premiato l'articolo e l'impaginazione migliore. È stato approvato anche l'altro progetto sul finanziamento del settore della ceramica, quindi avremo un nuovo forno e nuovi laboratori".

Il Centro ringrazia quanti lo hanno sostenuto fino ad ora e si augura un aiuto da parte della ASL e da chiunque sia disposto ad assistere queste persone che ne hanno veramente tanto bisogno.

Cristina Pelonzi

Conclusa la "Sagra delle cerasse"

Domenica 10 Giugno u.s. si è svolta la 73^a "Sagra delle Cerasse", caratteristica festa del paese, perché oltre alle varie mostre al Castello Savelli ed al concorso di "Miss Cerasara", sono sfilati i carri allegorici ornati di fiori e ciliege

La Mostra al castello Savelli

Sabato 9 Giugno u.s. al Castello Savelli c'è stata l'apertura delle mostre di quadri, di oggetti artigianali e di varie qualità di ciliege. Giuseppe Sublime, uno dei pittori, ha esposto quadri riguardanti la natura morta che toccano il surrealismo e l'iperrealismo. Originali le sculture in legno di vite e ulivo di Alessandro Bati. "Il legno di vite - ha detto lo scultore - non è stato mai usato in opere d'arte. Ho ricevuto vari premi proprio per questa originalità, perché sono riuscito a dare espressività a due tipi di legno così poveri. La forma del legno mi fa pensare sempre a qualcosa, ad un oggetto o a delle persone, poi attraverso la fantasia creo queste sculture, ma in realtà la forma già esiste. Da dieci anni esercito questa professione, ho esposto in varie città italiane, in particolar modo al Festival di Spoleto e in Francia".

Domenica mattina, oltre all'esposizione di varie mostre, si è esibito il Coro polifonico "Claudio Casini" dell'Università di Roma Tor Vergata diretto da Stefano Cucci.

Il concorso di "Miss Cerasara"

Domenica mattina al Castello Savelli, nella Sala delle Capriate, si è tenuto il concorso "Miss Cerasara". La giuria di Palombara era composta da cinque persone: Anna Stefoni, Gina Lucci, Clelia Luttazi, Mirna Pochetti ed Ezio Fabiani.

I componenti, dopo aver visto sfilare grandi e piccoli, vestiti da "cerasari", si sono recati tutti in Piazza Vittorio Veneto, dove è avvenuta la premiazione. Oltre ai premi di "Miss

Cerasara" e "Mister Cerasara" c'erano anche i premi di "Mister Cerasaretto" e "Miss Cerasaretta". Al primo posto per il premio "Mister Cerasara" si è posizionato Egidio Catena, al secondo posto Emanuele Blasetti e al terzo Valerio Paluzzi. Mentre per "Miss Cerasara" al primo posto si è posizionata Claudia Pochetti con sua figlia Alessia di soli sette mesi, al secondo posto Anna Maria Luttazi e al terzo Lucia Volpe. Quest'anno, fatto curioso, mai accaduto prima, a consegnare lo scettro alla vincitrice Claudia Pochetti e a sua figlia Alessia è stata sua sorella Maria, Miss Cerasara in carica. Claudia, di 29 anni, ha detto: "Sono molto soddisfatta di aver ricevuto il premio da mia sorella. È la prima volta che partecipo a questo concorso e sono contenta di aver vinto questo premio insieme a mia figlia". Infine, il "premio speciale" è stato consegnato a Maria Lucci, che da anni porta avanti questa tradizione.

I carri

Prima della rassegna dei carri, hanno sfilato le bande musicali di Palombara e Mentana con le ragazze *pon-pon*. Il pomeriggio di domenica si è concluso con l'assegnazione dei premi ai caratteristici carri allegorici. A presentare e a commentare ogni "scenetta" dei carri, Sergio Pellegrini. La giuria era composta da cinque persone, di Palombara, tra cui la direttrice della scuola media Rosa Venuti. Il carro vincitore rappresentava una farfalla, che invece di posarsi sui fiori ha preferito assaggiare la "cerasa". Secondo classificato il mitico cavallo alato Pegaso, che dopo aver assaggiato la cerasa si è alzato su due zampe. Il terzo classificato rappresentava il pro-

tagonista del cartone animato Pokémon, che attaccato da un serpente, viene salvato dalla cerasa. Al quarto premio si è posizionato il carro che raffigurava Titti e Gatto Silvestro. Quinti a pari merito "I Simpson" e "Il Lazio". Nel primo Omer e Bart, padre e figlio stavano litigando. Margie tenta senza successo di calmarli, portando loro della birra. Riuscirà nel suo intento solo portando loro le ciliege di Palombara. Nel secondo, la giuria premiava le migliori sagre della Regione, e grazie alla cerasa, Palombara vince il primo premio. Tutte significative le "scenette" di questi carri ma solo una la protagonista: la "Cerasa".

La premiazione si è conclusa verso le 22. Importante è l'impegno che i ragazzi prendono ogni anno per realizzare questa sfilata. Il progetto del carro viene presentato alla fine di Aprile, viene approvato, e tutti i partecipanti devono seguire delle regole ben precise. La più difficile è quella di ornare i carri, solo di ciliege e fiori. I ragazzi lavorano circa un mese, giorno e notte e con molta fatica e soddisfazione riescono a portare a termine questo lavoro così faticoso. Lunedì 11 c'è stato il concerto di Manuela Villa in Piazza Vittorio Veneto. Subito dopo, l'estrazione dei biglietti della lotteria. Primo premio una Matiz, e per finire spettacolari fuochi d'artificio. Martedì 12, in piazza Vittorio Veneto il Comitato per ringraziare tutti i cittadini di Palombara ha offerto bruschetta, salsicce e musica scelta dal DJ Peter Giannini. Infine, Mercoledì al Campo sportivo "Torlonia" si è svolta una partita di calcio femminile "Dottorresse contro Infermiere" per la raccolta dei fondi per l'Ospedale SS Salvatore di Palombara.

Monti Lucretili

Un piano per il Parco

Avviata la redazione del Piano di Promozione Economica e sociale



Vivere il Parco

Calendario delle iniziative nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

È uscito il dépliant semestrale delle attività - escursioni, visite guidate, conferenze, mostre, film, feste e sagre - nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili (periodo compreso tra luglio e dicembre 2001).

Nel dépliant sono riportate tutte le attività organizzate dai Centri Visita, dai Comuni e dalle Pro-loco dei paesi del Parco, insieme alle attività organizzate dalle Associazioni locali e una cartina dell'area protetta.

Inoltre sono presenti le notizie storiche sui 13 Comuni del Parco e gli indirizzi dei Centri Visita già attivati nei Comuni, per poter chiedere informazioni più dettagliate sulle singole attività.

"L'obiettivo di questo calendario è di consentire ai potenziali visitatori del territorio del nostro Parco di programmare, nel tempo, le loro presenze. L'iniziativa vuole essere anche un contributo a diffondere la conoscenza dei nostri Paesi con le loro tradizioni, usi, costumi e soprattutto i valori naturalistici dei luoghi del Parco" (Dr. Augusto Forti, Presidente del Parco).

Il dépliant è reperibile presso la sede del Parco o nel sito internet, presso i Comuni e i Centri Visita.

Nel rispetto delle finalità del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e della disciplina stabilita dai relativi Piano di Assetto e Regolamento, l'Ente gestore nell'intento di promuovere le iniziative atte a favorire la crescita economica e sociale delle collettività residenti all'interno dell'area stessa e dei territori adiacenti, ha affidato a dei professionisti del settore, Arch. Carlo Colecchia e Arch. Antonio Pacifici, l'incarico della redazione del Piano di Promozione Economica e Sociale.

Il Piano dovrà recepire le indicazioni contenute nel Piano di Assetto del Parco, quelle avanzate dai 13 Comuni facenti parte dell'area protetta, le proposte degli operatori economici e delle associazioni presenti sul territorio, le indicazioni finanziarie previste dalle opportunità di utilizzazione di fondi regionali, nazionali e comunitari e i progetti e i programmi già in possesso dell'Ente gestore.

La stesura finale del Piano dovrà contenere:

- l'analisi ed elaborazione dei dati Socio-economici del territorio del Parco finalizzati alla definizione di un modello di sviluppo sostenibile dell'area protetta;

- l'individuazione e la localizzazione degli interventi pubblici;

- le forme e le modalità di incentivazione riservate agli operatori economici di attività ecocompatibili.

La fine dei lavori di redazione del Piano è prevista entro la fine dell'anno 2001.



Moricone

L'Assunta postdatata

Nel mentre nella zona fervono i preparativi del Ferragosto, a Moricone, uno dei paesi che di feste ne organizza tante, ora si riposa.

Infatti, l'Assunta a Moricone si festeggia il 22 con una settimana di ritardo. Questa antica tradizione, che ha sempre incontrato i favori del pubblico, con il passare del tempo è diventata un appuntamento importante per tutto il comprensorio.

Il fatto è che, dopo le sbornie ferragostane, nei paesi si ritorna alla calma. Ma non si entra in quarantena, tutt'altro! Permanendo il periodo feriale, si sente ancora la necessità di trascorrere le ore in modo diverso, lontano dal lavoro. Moricone colma la lacuna ed offre varie manifestazioni, che richiamano nello spazioso centro la folla delle grandi occasioni.

Mar.Ven